

Esiste l'esigenza di riformare la legge quadro n. 266 del 1991.

Non solo da allora sono intervenuti significativi mutamenti della struttura sociale, ma anche il quadro normativo è significativamente innovato rispetto al 1991: la legge costituzionale di riforma del Titolo V della Costituzione, la legislazione sul non profit, nuove normative relative ai settori nei quali il volontariato opera hanno reso il contesto generale assai differente.

In particolare le nuove competenze legislative attribuite alle regioni impongono un ripensamento della finalità stessa della disciplina nazionale, oltre che imporre una ridefinizione delle relazioni tra lo Stato e le regioni.

Quali aspetti della legge 266 devono essere mantenuti, quali rafforzati e quali infine modificati?

A queste domande si cercherà di rispondere nel Convegno di studi, con una preoccupazione di fondo: mantenere e rafforzare l'identità del volontariato e la sua autonomia all'interno del terzo settore.

Il volontariato non è infatti del tutto omologabile al non profit: la sua sfida è dare corpo alle esigenze di libertà e partecipazione gratuita per la costruzione di una società più giusta e solidale: elementi che ne hanno contraddistinto l'origine e la storia. Numerose sono le proposte di legge presentate in Parlamento e sulle quali sarà avviato un confronto serio ed approfondito, con l'attenzione a che l'opportuno accento sulla sussidiarietà non vada a discapito della solidarietà, né che le modalità di collaborazione con le pubbliche amministrazioni possano prevalere sui valori di gratuità che il volontariato esprime.

Uno sguardo attento a ciò che avviene negli ordinamenti degli altri Paesi dell'Unione come nelle istituzioni comunitarie potrà contribuire ad individuare le direttrici mediante le quali la legislazione italiana sul volontariato possa mantenere quel ruolo di precursore che la legge n. 266 ha avuto sino ad oggi.

Ore 9.30

Saluti e introduzione: **Emanuele Rossi**, *Scuola Superiore Sant'Anna*

Patrizio Petrucci, *Vicepresidente Centro Nazionale per il Volontariato*

Presiede: **Francesco D. Busnelli**, *Scuola Superiore Sant'Anna*

La fisionomia e le prospettive del volontariato tra identità e gratuità

Pierluigi Consorti, *Università di Pisa* **Andrea Salvini**, *Università di Pisa*

Il cammino istituzionale della riforma del volontariato

Marida Bolognesi, *già Presidente Commissione Affari Sociali Camera dei Deputati, Agenzia Nazionale per le Onlus*

Volontariato e risorse economiche

Marco Granelli, *CSV-Net*

Il volontariato nell'epoca delle autonomie

Francesco Dal Canto, *Università di Pisa*

DIBATTITO

PROGRAMMA

2019

Buffet

Ore 14.30

Analisi comparata delle proposte di legge sulla riforma del volontariato

Salvatore Vuoto, *Università di Cagliari*

TAVOLA ROTONDA

Presiede: **Emanuele Rossi**, *Scuola Superiore Sant'Anna*

Partecipano:

Cecilia Donaggio, *Sottosegretario Ministro della Solidarietà Sociale*

Nereo Zamaro, *Direttore Generale del Volontariato Ministero della Solidarietà Sociale*

Mimmo Lucà, *Presidente Commissione Affari Sociali Camera dei Deputati*

Stefano Zamagni, *Presidente Agenzia Nazionale per le Onlus*

Gianni Salvadori, *Assessore Politiche Sociali Regione Toscana*

Patrizio Petrucci, *Presidente Cesvot*

Ore 17.30

DIBATTITO e CONCLUSIONI